
Il programma**Risorgimento
e Resistenza
Due esempi**

Appuntamento alle 14,30 questo pomeriggio nella sala Tremaglia del Donizetti per il convegno internazionale su «La fraternità d'armi italo-polacca», coordinato da Claudio Visentin, direttore del Museo storico di Bergamo. Si apre con la relazione di Agostino Bistarelli (Giunta centrale per gli studi storici), «L'Italia fuori d'Italia. Gli esuli del Risorgimento». Quindi Anna Tylusinska Kowalska dell'università di Varsavia: «La solidarietà tra Italiani e Polacchi nella primavera dei popoli». Leszek Kuk dell'università Copernico di Torun parlerà di: «Francesco Nullo e la collaborazione politica e militare italo-polacca tra la fine degli anni Quaranta e la fine degli anni Sessanta dell'Ottocento». Adriana Bortolotti (Museo storico di Bergamo): «Le molte vite di Francesco Nullo 1863-1963». Dopo un breve intervallo inizia la seconda parte del seminario di studi con la relazione di Andrea Trovesi (università di Bergamo) e Lia Corna (Museo storico di Bergamo) che parleranno di «Tra storia e memoria. Gli altri anniversari di Francesco Nullo». Toccherà quindi a Krzysztof Strzalka dell'università Jagellonica di Cracovia: «I rapporti italo-polacchi durante la Seconda guerra mondiale». Krystyna Jaworska, università di Torino: «Il secondo corpo polacco del generale Anders». Marco Patricelli, università di Chieti, «Gli italiani di Anders. La brigata Maiella nella Guerra di liberazione». Alle 18 conferenza di Mario Isnenghi dell'università di Venezia dal tema: «Diversamente giovani... e socialmente utili. Gli eroi».